



© Giuliano Sodi

TRENO NATURA - NELLA TERRA DEL BRUNELLO

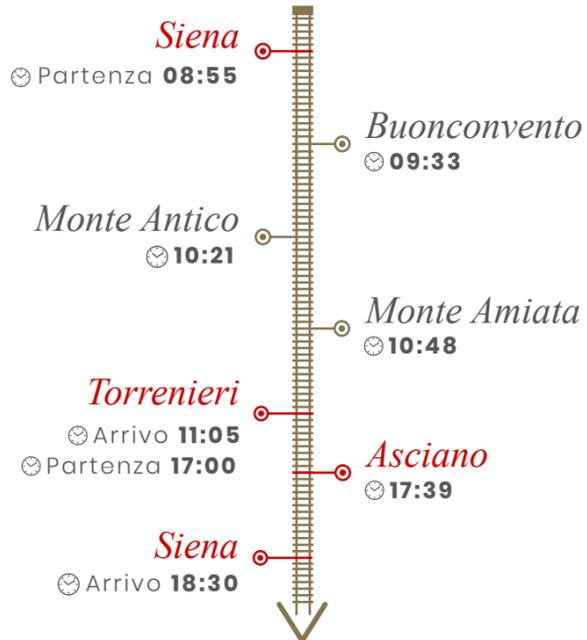
Treno storico da Siena a Montalcino

31 ottobre 2021

Itinerario del viaggio

ANDATA/RITORNO

Treno 96175/96176



Composizione del treno storico

LOCOMOTIVA A VAPORE

E

CARROZZE DEGLI ANNI '30

"CENTOPORTE"

Biglietti e Tariffe

Per informazioni e prenotazioni:

Agenzia Viaggi Visione del Mondo

Telefono: 0577.48003

Email: booking@visionedelmondo.com

Programma turistico

Il treno storico con partenza dalla splendida città di Siena attraverserà la Valle dell'Arbia e dell'Ombrone fino a Monte Antico, dove i passeggeri potranno approfittare della breve sosta per ammirare i macchinisti durante la manovra di rifornimento d'acqua col "cavallo" del treno a vapore sarà possibile per i passeggeri fare foto e filmati, assistendo anche alla spalatura del carbone.

Si proseguirà attraverso le zone di produzione del Brunello e il Parco della Val d'Orcia per Monte Amiata Scalo, dove dalla stazione ferroviaria si raggiungerà in pullman il borgo di Montalcino, percorrendo circa 18 km tra i vigneti che producono il Sangiovese, l'uva con la quale si fa il celeberrimo vino Brunello di Montalcino. Durante il percorso è prevista una sosta all'Abbazia di Sant'Antimo di circa 30 minuti.

Tempo libero a disposizione per visitare la cittadina medievale. Per lo vorrà è prevista, previa prenotazione, la possibilità di visite guidate con incontro al Bar Le Logge alle 15,15.

Il borgo è rimasto pressoché intatto dal XVI secolo. Una volta raggiunta la cima su cui si erge Montalcino, un vero e proprio spettacolo si apre davanti agli occhi: un continuo susseguirsi di sinuose colline punteggiate qua e là da fiori gialli e rossi, antiche querce, pittoreschi alberi d'olivo, panoramiche strade di campagna che serpeggiano attraverso armoniosi vigneti e cipressi isolati qua e là. La città di Montalcino è diventata ricca e famosa grazie al Brunello, uno dei migliori vini italiani e tra i più apprezzati al mondo. Il borgo era già rinomato per i suoi vini rossi nel XV secolo. Tuttavia, la preziosa formula del fantastico vin Brunello fu inventata nel 1888 da Ferruccio Biondi Santi, che per primo ebbe l'idea di eliminare i vitigni della tradizionale ricetta del Chianti, come il Canaiolo e il Colorino, usando invece solo la varietà Sangiovese. Ma Montalcino non è solo vino, è anche arte e cultura. Il centro storico è dominato dalla possente Rocca, fortezza costruita nel 1361 come segnare il passaggio della città sotto il dominio di Siena. Il panorama che si gode dai bastioni della rocca è davvero spettacolare; vada dal Monte Amiata, attraverso le Crete fino a Siena, e attraversa tutta la Val d'Orcia fino alle colline della Maremma. È previsto il rientro in pullman da Montalcino per la stazione di Torrenieri dove si proseguirà per Siena a bordo del treno storico.

NB: il programma dell'evento, organizzato dalle varie associazioni e dal Comune, potrebbe subire variazioni causa emergenza Covid. - Posti limitati - Prenotazione obbligatoria.

www.fondazionefs.it



Fondazione FS Italiane